**Crisi: Tonini(Pd), governo non deve aspettare aiuti esterni**

Critica a Renzi per aver perso troppo tempo in polemica Germania (ANSA) - ROMA, 17 AGO - "Chi governa ha il dovere di essere ottimista, di vedere sempre il bicchiere mezzo pieno, di fare appello alle comunque ingenti risorse materiali e immateriali di cui l'Italia dispone e che possono consentirle di riprendere il cammino dello sviluppo. L'ottimismo è anche un richiamo alla responsabilità, a non aspettare aiuti esterni, a rimboccarsi le maniche e a fare leva sulle nostre possibilità". Così in un'intervista a Rai News il vicepresidente del Pd al Senato Giorgio **Tonini** sull'azione del governo in vista della ripresa dopo la pausa estiva. "C'è, ovviamente molto di più - osserva **Tonini** - c'è in Renzi una forte e, in un certo senso, inedita consapevolezza della radice comune delle difficoltà che incontrano tutti i paesi europei a mettere in campo strategie di uscita dalla crisi e di ripresa della crescita e dell'occupazione". "L'accostamento simbolico del nostro -0,2% al -0,2% tedesco, negli ultimi dati trimestrali sull'andamento del Pil, sta lì a dimostrare che nessuno può farcela da solo, neppure la Germania - spiega il senatore - che tutti devono fare i compiti a casa, noi col nostro debito, la Francia col suo deficit, la Germania col suo surplus". "Se una critica si può fare a Renzi e al governo - **Tonini** - è quella di aver sprecato troppo tempo e troppe energie in una inutile polemica con la Germania e di aver lasciato sullo sfondo la questione decisiva, tutta comunitaria e federale, di come "cambiare verso" alla politica economica europea". Il nostro Paese, conclude, "deve sfruttare l'occasione del semestre di presidenza italiana dell'Unione per imporre questa nuova agenda". (ANSA).